

CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

Numero Interno 234 del 11/12/2017

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 219

Del 13-12-2017

OGGETTO: "Distretto turistico Viaticus" – Approvazione Perimetrazione del territorio comunale.

L'anno due mila diciannove il giorno Tredici del mese di Dicembre alle ore 15,00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Mastella Mario Clemente	Sindaco
Avv. Pasquariello Mario	Assessore
Dott. Ambrosone Luigi	Assessore
Dott. Picucci Oberdan	Assessore
Dott.ssa Maio Patrizia	Assessore
Dott.ssa Serluca Maria Carmela	Assessore
Rag. Antonio Reale	Assessore
Avv. Delcogliano Felicita	Assessore
Proff.ssa Del Prete Rosa	Assessore
Dott. De Nigris Luigi	Assessore

Presente

Totale Presenti.....9.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* *Dott.ssa Maria Carmina Cotugno* con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Carmina Cotugno

Premesso che :

- l'art. 3, comma 4 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità di istituire i distretti turistici nei territori costieri, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate, al fine di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale, consentendo alle medesime imprese di beneficiare delle disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art.1, comma 368 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- l'articolo 1 c. 2 della legge 24 giugno 2013 n. 71 ha trasferito al Ministero dei beni e delle attività culturali le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo mutandone la denominazione in Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- l'art. 3, comma 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, affida la delimitazione dei distretti alle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i comuni interessati, previa conferenza di servizi che è obbligatoriamente indetta se richiesta delle imprese del settore turistico e alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio;
- l' art. 10 c. 6 della legge 29 luglio 2014, n. 106, "Conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83. Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo" pubblicata in G.U. 30 luglio 2014, n. 175 che ha esteso l' opportunità di istituire i distretti turistici di cui alla L. 106/2011 anche alle aree interne;
- il decreto legge "cosiddetto milleproroghe" 30 dicembre 2015, n. 210 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" ha stabilito il termine per la delimitazione dei distretti turistici al 30 giugno 2016;
- l'articolo 11, comma 3-bis della legge 27 febbraio 2017, n. 19 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative." che ha prorogato dal 30 giugno 2016 al 31 dicembre 2017 l'obbligo regionale di delimitare i Distretti turistici, volti a riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale e internazionale, di cui all'art. 3 comma 5 del decreto-legge n. 70/2011;
- la delimitazione dei Distretti deve essere effettuata dalle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i Comuni interessati alle condizioni e con le modalità definite dal comma 5 del richiamato articolo 3 della Legge 106/2011;
- alle imprese operanti all'interno dei Distretti Turistici, ai sensi del comma 6 lettera a) del predetto articolo 3, si applicano le disposizioni agevolative in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo di cui all'art. 1, comma 368 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- i Distretti costituiscono "zone a burocrazia zero" di cui all'articolo 43 della Legge 30 luglio 2010, n.122 alle quali, ai sensi del comma 6 lettera b) dell'articolo 3 della legge 106/2011, si applicano le disposizioni di cui alle lettere b) e c) del comma 2 del medesimo articolo 43;
- ai sensi e per gli effetti della disposizione richiamata al punto precedente, i Distretti sono equiparati alle cosiddette "zone a burocrazia zero" – delle quali l'articolo 43 della Legge 122/2010 prevede l'istituzione, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nel Mezzogiorno d'Italia e limitatamente ad aree non soggetto a vincolo – e le nuove iniziative produttive godono dei seguenti vantaggi;
- ove coincidano con una delle zone franche urbane, di cui alla Delibera CIPE dell'8 maggio 2009, le risorse stanziare per le medesime zone franche sono affidate al Sindaco

- territorialmente competente, ai fini della concessione dei contributi diretti alle nuove iniziative produttive;
- nella realizzazione ed attuazione dei piani di presidio e di sicurezza del territorio deve essere assicurata assoluta priorità alle iniziative da assumere negli ambiti territoriali ricompresi all'interno dei Distretti Turistici;
 - ai sensi del comma 6 lettera c) del predetto articolo 3, nei Distretti Turistici sono attivati sportelli unici di coordinamento delle attività delle Agenzie fiscali e dell'INPS, presso i quali le imprese del Distretto definiscono tutte le questioni di competenza dei medesimi enti e possono presentare richieste e istanze, anche rivolte ad altre amministrazioni statali, nonché ricevere i provvedimenti conclusivi dei relativi procedimenti;
 - che il funzionamento dei predetti sportelli unici è disciplinato con decreto interdirigenziale delle agenzie fiscali e dell'INPS, nonché con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di natura non regolamentare, ancora da emanare;
 - in tali ambiti viene riconosciuto il ruolo centrale degli enti territoriali nella valorizzazione del territorio, con particolare riguardo alle politiche intersettoriali ed infrastrutturali utili per la qualificazione del prodotto turistico e per l'accoglienza e l'informazione dei turisti;
 - il Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, approvato con Decreto Legislativo 23 maggio 2011, n.70, ribadisce, nell'allegato, all'art.1 che i Sistemi Turistici Locali sono "contesti turistici omogenei ed integrati (...) caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche";
 - il suddetto Codice riconosce agli Enti Locali ed ai soggetti privati, singoli o associati, il compito di promuovere i sistemi turistici locali attraverso forma di concertazione con gli Enti funzionali, con le associazioni di categoria che concorrono alla formazione dell'offerta turistica, nonché con i soggetti pubblici e privati interessati;

Considerato che :

- in data 24/10/2017 è stata costituita l'associazione "Distretto turistico Viaticus" tra imprese del settore turistico che operano nei territori delle aree interne della regione Campania, attraversate da percorsi storico – culturali – paesaggistico- naturalistici e di pellegrinaggio, e segnatamente dai seguenti comuni:
 1. Apollosa
 2. Ariano Irpino
 3. Benevento
 4. Buonalbergo;
 5. Casalbore
 6. Casalduni
 7. Castelfranco in Miscano
 8. Fragneto Monforte
 9. Ginestra degli Schiavoni
 10. Greci
 11. Montecalvo Irpino
 12. Morcone
 13. Paduli
 14. Pietrelcina
 15. Ponte
 16. Pontelandolfo
 17. San Leucio del Sannio
 18. Sant'Arcangelo Trimonte
 19. Torrecuso;
- l'area individuata dall'Associazione Distretto Turistico Viaticus si caratterizza per un'offerta turistica frammentata dovuta in larga parte alla mancanza di azioni di rete;

- i territori considerati sono attraversati da percorsi storici e di pellegrinaggio in crescita esponenziale, nonché caratterizzati dalla presenza di borghi storici e ampi spazi rurali che ben si prestano ad un tipo di turismo green e lento;
- i comuni individuati sono interessati ed attraversati dalla rete di percorsi della via Francigena del Sud;
- l'associazione "Distretto turistico Viaticus" si prefigge l'obiettivo di promuovere lo sviluppo socio – economico dell'area turistica come sopra individuata coinvolgendo tutti gli attori, a vario titolo interessati, che possono avere un ruolo nella strategia di trasformazione di un'area a potenziale vocazione turistica per le aree interne della Regione Campania;
- il Comune di Benevento intende perseguire un'azione a sostegno della filiera turistica del territorio per il recupero della competitività del sistema economico, sociale e produttivo dell'intero comprensorio;
- le finalità dell'Associazione "Distretto Turistico Viaticus" sono in linea con quanto disposto dal D.L. n.70 del 2011;
- Il turismo rappresenta il settore primario per lo sviluppo sostenibile, economico ed occupazionale del territorio per la crescita sociale e culturale della collettività, tenuto conto delle potenzialità turistica;
- è necessario supportare iniziative tendenti al recupero della competitività del sistema produttivo e della salvaguardia dell'ambito territoriale individuato, inteso quale ambito omogeneo dell'intera area di cui alla rete dei percorsi della via Francigena del Sud, al cui interno deve rafforzarsi un sistema turistico locale, quale forma associativa dei soggetti pubblici e privati che operano per proporre un'offerta turistica integrata delle eccellenze del patrimonio turistico, culturale ed ambientale, dei prodotti tipici dell'agricoltura, dell'enogastronomia e dell'artigianato locale;
- la Regione Campania con DGR n.° 529 del 08/08/2017 ha individuato i comuni interessati dal tracciato della via Appia Regina viarum, dal tracciato della via Francigena nonché le aree di interesse connesse a detti tracciati, e che i comuni individuati rientrano tra quelli elencati in delibera;
- l'iniziativa parte dal basso con il coinvolgimento degli imprenditori della filiera turistica che hanno come obiettivo il recupero della competitività del sistema economico-sociale e produttivo;
- l'Associazione "Distretto Turistico Viaticus" ha richiesto alla Regione Campania la convocazione della Conferenza di Servizi per la delimitazione del Distretto;

Dato atto che :

- l'Associazione "Distretto Turistico Viaticus" ha richiesto a questo Ente, tramite il suo rappresentante legale, con propria nota recapitata via posta elettronica certificata ed acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 11/12/2017 con n.106390 la perimetrazione del territorio ricadente in detto costituendo distretto;

Benevento, 11/12/2017

Il Dirigente del Settore Cultura
Dott. Alessandro Verdicchio

Il sottoscritto Assessore alla Cultura, Dott. Oberdan Picucci,
vista la suesposta relazione istruttoria;

in considerazione dell'interesse, promozionale, turistico e di sviluppo economico dell'iniziativa, nonché della coerenza che la stessa presenta con le finalità istituzionali dell'Ente;

PROPONE

alla Giunta Comunale di:

- approvare la narrativa in premessa riportata intesa quale parte integrante del presente deliberato;
- individuare come territorio rientrante nel distretto turistico tutto il territorio Comunale;
- comunicare all'associazione "Distretto Turistico Viaticus" la perimetrazione deliberata;
- demandare ai competenti Dirigenti l'adozione degli atti e/o provvedimenti consequenziali;
- dare atto che con successiva deliberazione si procederà alla formale adesione all'associazione ed all'approvazione del suo Statuto;
- rendere la presente immediatamente eseguibile.

Benevento, 11/12/2017

L'Assessore alla Cultura
Dott. Oberdan Picucci

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1 T.U. 267/2000.

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile

Benevento, 11/12/2017

Il Dirigente del Settore Cultura
Dott. Alessandro Verdicchio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

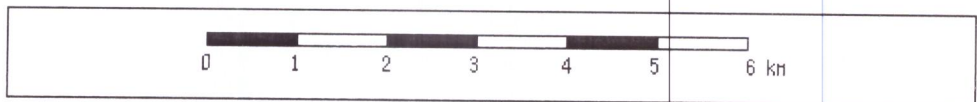
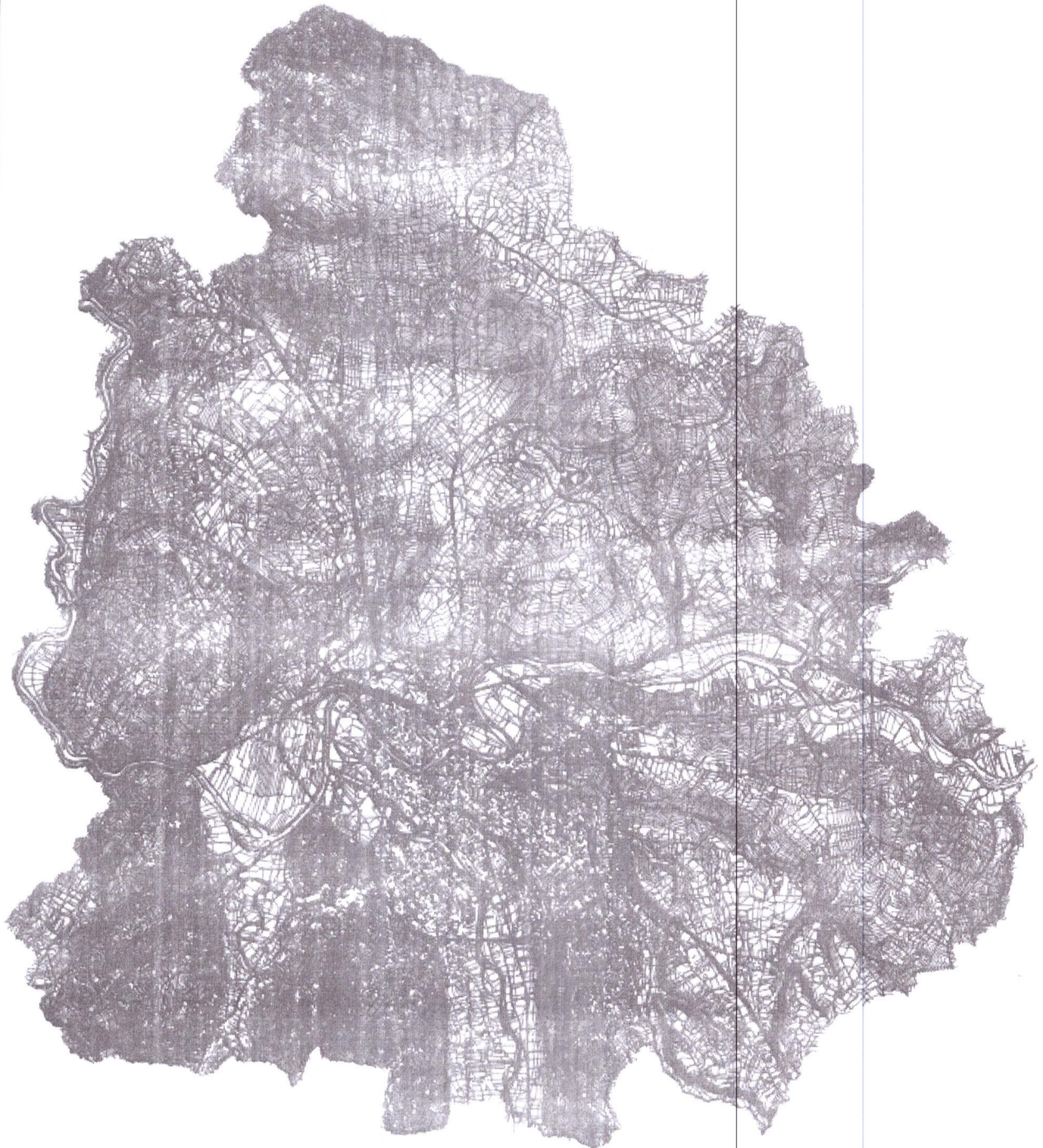
Visti i pareri favorevoli espressi per legge;

Con **voti unanimi**.

DELIBERA

di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 15-12-2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in elenco in pari data con nota di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 15-12-2017

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Carmina Cotugno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Carmina Cotugno